



PROGETTO DEL SERVIZIO

GESTIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI, DI RELAZIONE CON DOCENTI E SUPPORTO NELL'ORARIO SCOLASTICO - PROGETTO PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027 "PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI ROM, SINTI E CAMINANTI (RSC)" - CUP I51H24000010006

1. Premessa

Dal 7 Marzo 2012 l'Azienda pubblica servizi alla persona -"ASP Ambito 9" ha iniziato la sua attività per conto dei 21 comuni che sono soci dell'ASP Ambito 9: Airo, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Staffolo e l'Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba, San Marcello.

Scopo dell'ASP Ambito 9 è l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, ivi compresi interventi di formazione e orientamento aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio.

I servizi istituzionali dell'ASP Ambito 9 sono diffusi ed erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nei 21 comuni soci che ammonta a circa 103.456 abitanti (ISTAT 01/01/2024) e sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della cittadinanza nelle seguenti aree d'intervento:

1. Anziani;
2. Inclusione Sociale;
3. Disabili;
4. Minori e famiglia;
5. Strutture residenziali per anziani;
6. Immigrazione;
7. Servizio sociale professionale e Uffici di Promozione Sociale (UPS);
8. Promozione della Salute.

L'Azienda Servizi alla Persona Ambito 9, in conformità alle norme vigenti, in particolare al combinato dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020, aventi ad oggetto le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, intende, con il presente avviso, espletare un'indagine di mercato con richiesta di manifestazione di interesse che selezioni tra gli operatori interessati l'operatore economico cui affidare la realizzazione del progetto per l'inclusione delle bambine e dei bambini rom-sinti e caminanti. Il Programma Nazionale Inclusione 21-27 (PN RSC) è un'iniziativa finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, con l'obiettivo di ridurre la marginalità estrema, contrastare la discriminazione nei confronti dei bambini rom, sinti e caminanti (RSC) in Italia e favorire la promozione di politiche abitative e il superamento dei campi.

L'affidamento del servizio avverrà mediante trattativa diretta su piattaforma MEPA.

L'Appalto non è suddiviso in lotti in quanto trattasi di un unico servizio non suddivisibile.

2. Oggetto

Nel territorio dell'ATS IX, vivono famiglie sinti concentrate principalmente nel Comune di Jesi ove sono presenti due campi di sosta, che non possono essere definiti campi nomadi in quanto le persone che vi abitano hanno ivi la propria residenza anagrafica. Sono inoltre

presenti due insediamenti irregolari, caratterizzati da famiglie girovaghe (giostrai) che, durante la pandemia Covid-19, hanno iniziato a richiedere ed ottenere la residenza anagrafica nel Comune di Jesi (alcuni nella via fittizia del Comune destinata ai senza dimora e altri nel piazzale dove generalmente viene allestito il Luna Park).

Il progetto presentato dall'ASP Ambito 9 ha tra gli obiettivi principali la riduzione della dispersione scolastica e dell'abbandono precoce dei percorsi educativi da parte dei minori RSC, la promozione della loro inclusione sociale e quella delle loro famiglie, nonché un'attività costante di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'inclusione e del contrasto all'antiziganismo.

Per raggiungere questi obiettivi, il progetto si articola in una serie di attività che si sviluppano lungo tre principali linee d'azione, pensate per integrarsi e sostenersi a vicenda.

La prima linea d'intervento, che interessa il presente avviso, riguarda l'ambito scolastico. Sono previste attività di relazione con docenti e di supporto nell'orario scolastico, rivolte ai docenti di tutte le scuole aderenti al progetto, per supportare l'accoglienza, la comunicazione interculturale e la gestione delle dinamiche educative in contesti multiculturali. Accanto alle attività di cui sopra, si prevede una stretta collaborazione con gli insegnanti attraverso la presenza di figure educative e di mediazione durante l'orario scolastico. In alcune classi, in particolare quelle che registrano la presenza di minori sinti iscritti, saranno attivati laboratori tematici e attività specifiche per valorizzare le diversità culturali come risorsa educativa. L'ASP continuerà inoltre a partecipare attivamente al tavolo della rete locale, per garantire un lavoro di rete con tutti gli attori coinvolti.

AREA INTERVENTO 1- ATTIVITÀ LABORATORIALI

- **OBIETTIVO SPECIFICO:** sviluppo di competenze didattiche, relazionali, comunicative e di gestione efficace del conflitto attraverso la promozione di un ambiente educativo accogliente e cooperativo all'interno del contesto classe.

AZIONE:

Le attività laboratoriali dovranno essere realizzate all'interno delle classi con alunni di origine sinti. Gli istituti scolastici interessati dal presente progetto con iscritti studenti target del progetto sono: n. 2 scuole per l'infanzia, n. 4 scuole primarie, n. 1 scuola secondaria di primo grado, n. 2 scuole secondarie di secondo grado del territorio del comune di Jesi.

Attività proposte: Le attività laboratoriali dovranno essere realizzate basandosi sull'approccio del cooperative learning e focalizzate su tematiche riguardanti la gestione delle emozioni, del conflitto nonché attività specifiche per valorizzare le diversità culturali come risorsa educativa per favorire l'inclusione nel gruppo classe.

Indicatori: il numero di ore massime da espletare sono 270 totali da suddividere nelle annualità scolastiche 2025-2026 e 2026-2027.

Indicativamente gli istituti comprensivi coinvolti saranno circa quattro e le classi interessate sono così ripartite:

- N. 4 classi della scuola dell'infanzia
- N. 12 classi della scuola primaria
- N. 4 classi della scuola secondaria di primo grado
- N. 3 classi della scuola secondaria di secondo grado

Le stime non tengono conto di eventuali nuove iscrizioni o di abbandoni scolastici, pertanto il quadro definitivo verrà fornito all'inizio degli anni scolastici e confermato in itinere.

Personale che si richiede di impiegare: pedagogisti esperti nell'ambito della conduzione di attività educative didattiche all'interno del contesto scolastico, con una solida formazione ed esperienza nella conduzione di processi educativi e formativi che intervengono sia in contesti formali che informali, con l'obiettivo di promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone.

SPESA TOTALE PREVISTA

Importo massimo pari a 6.939,00 € comprensivo di IVA e di ogni altro onere.

AREA INTERVENTO 2 - ATTIVITÀ DI RELAZIONE CON DOCENTI E DI SUPPORTO NELL'ORARIO SCOLASTICO

- **OBIETTIVO SPECIFICO:** realizzazione di attività di relazione con docenti e di supporto nell'orario scolastico, centrate su metodologie inclusive di tipo interculturale e cooperativo (cooperative learning), nonché attività di orientamento e informazione per famiglie e bambini e ragazzi RSC allo scopo di favorire il proseguimento degli studi. Rientrano in questa attività anche i percorsi di sostegno nel tempo – scuola per ridurre il rischio di fallimenti e dispersione scolastica.

AZIONE:

Le attività proposte ai docenti dovranno comprendere la conoscenza storica e odierna delle comunità sinti e dei processi sociali che l'hanno vista protagonista.

Tramite l'utilizzo dell'approccio teorico/metodologico del cooperative learning si favorirà l'acquisizione di competenze riguardo alla didattica attiva e all'apprendimento cooperativo. Le attività permetteranno agli insegnanti di sperimentare direttamente strategie didattiche, riconoscendo processi cognitivi e abilità sociali attivati da tali strategie e come poterli adattare al loro modo di condurre la lezione in classe. Il coinvolgimento degli insegnanti e del personale scolastico sarà volto allo sviluppo di competenze didattiche, relazionali, comunicative e di gestione del conflitto. Gli insegnanti avranno la possibilità di confrontarsi sulle difficoltà di interagire con le famiglie e con gli alunni mettendo in circolo possibili soluzioni da adottare per favorire l'inclusione e per scoraggiare la dispersione scolastica.

Attività proposte: dovranno essere sviluppate attività di relazione con i docenti di supporto nell'orario scolastico volto alla formazione e sperimentazione di un modello didattico

inclusivo che favorisca la de-stigmatizzazione di tutte le diversità e che basi il proprio approccio nel riconoscere quelle che sono le caratteristiche e le potenzialità di ogni studente per poter fare delle differenze e delle fragilità, individuate dagli insegnanti, un punto di forza in cui lavorare sia nella didattica che nella socializzazione.

Indicatori: le attività dovranno essere realizzate in tutti gli ordini di scuola, interessati dal progetto PN RSC, con il principale scopo di scoraggiare il fenomeno dell'abbandono scolastico e dell'assenteismo. Le ore totali massime che dovranno essere espletate sono 448 da suddividere nelle annualità scolastiche 2025-2026 e 2026-2027.

Indicativamente saranno coinvolti tutti gli insegnanti dei quattro istituti comprensivi che hanno iscritti gli studenti target del progetto PN-RSC. Le attività proposte dovranno essere calibrate in base all'ordine e grado delle scuole in cui gli insegnanti sono impiegati al fine di realizzare interventi didattici specifici ed adattati alle classi nelle quali insegnano, così da poter sperimentare il modello didattico proposto.

La stima degli istituti scolastici coinvolti non tiene conto di eventuali nuove iscrizioni o di abbandoni scolastici, pertanto il quadro definitivo verrà fornito prima dell'avvio dell'attività e verrà aggiornato in itinere.

Personale che si richiede di impiegare: docenti universitari di primo livello ovvero professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore della didattica inclusiva.

SPESA TOTALE PREVISTA

Importo massimo pari a 35.840,00 € comprensivo di IVA e di ogni altro onere.

3. Normativa di riferimento

Attualmente la disciplina della gestione dei servizi oggetto di gara è demandata alle Regioni. In dettaglio i servizi sono disciplinati dalla Legge Regionale 9 e dal regolamento n 13 del 22.12.2004 e ss.mm.ii (art 14) oltre che dai regolamenti servizi per la tutela dei minori in vigore all'ASP Ambito 9 approvati con Delibera del Comitato dei Sindaci n 5 del 19.03.2013.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA
--

Non sussiste l'obbligo di redigere il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti previsti dal D.Lgs 81/2008.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

1 Durata

Il contratto avrà durata presumibilmente dal 01.09.2025 al 04.11.2027 o comunque a decorrere dalla data di stipula del contratto o della data di effettivo se differente.

2 Importo

L'importo massimo stimato dell'appalto per la realizzazione del progetto, finanziato all'interno del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 – “Progetto per l'Inclusione e l'Integrazione di bambini, bambine e adolescenti rom sinti e caminanti” - CUP I51H24000010006, è pari a € 42.779,00 comprensivo di IVA ed ogni altro onere, secondo il seguente schema di ripartizione dei fondi:

- Attività laboratoriali: € 6.939,00 comprensivo d'IVA ed ogni altro onere;
- Attività di relazione con docenti e di supporto nell'orario scolastico: € 35.840,00 comprensivo di IVA ed ogni altro onere.

VALORE DELL'APPALTO

Il valore stimato dell'appalto per l'intera durata contrattuale è pari a € 42.779,00 comprensivo di IVA ed ogni altro onere. Contributo a base di gara: €. 0,00
Non ci sono costi di pubblicazione trattandosi di una procedura che si svolge sul MEPA.

CRITERI PREMIALI

Le proposte progettuali presentate verranno valutate dal RUP sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 2 con assegnazione discrezionale dei punteggi come indicati e conseguente scelta dell'operatore economico il cui progetto sarà ritenuto migliore.

Il RUP
Dott.ssa Rita Ferro
